

### INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, siamo giunti a metà del nostro percorso quaresimale e siamo invitati in questa domenica a gustare la gioia della Pasqua.

Venire alla luce significa nascere. Aprire gli occhi significa risvegliarsi, riprendere il nostro contatto con la realtà, iniziare a vivere. Quest'oggi siamo invitati a lasciarci aprire gli occhi da Gesù, lui che è la luce che illumina il nostro cammino. Tante volte siamo ciechi e facciamo fatica a vedere la presenza del Signore nella nostra vita e nella storia.

Disponiamoci ad accogliere la luce della parola e della presenza del Signore in questa eucaristia per guardare con occhi nuovi la vita e il mondo.

Unendo le nostre voci nel canto... iniziamo questa celebrazione.

### ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, il Signore è luce. Che egli apra i nostri occhi e tolga le tenebre dalla nostra esistenza. Che la sua misericordia rischiarerà le nostre vite.

- **Signore Gesù**, tu guardi il cuore, sai vedere e scegliere in modo diverso dagli uomini. Donaci il tuo sguardo quando facciamo fatica a riconoscere la verità. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu ci inviti a essere figli della luce, a essere svegli e testimoni della tua presenza. Donaci il coraggio di respingere ciò che offusca e appesantisce la nostra vita. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu sai che siamo ciechi e facciamo fatica a vederti e a credere in te. Tocca i nostri occhi e donaci un cuore che possa confidare nella tua presenza. *Kyrie, eleison.*

### LITURGIA DELLA PAROLA

**I Lettura.** Nella scelta di Davide come re di Israele, Dio non guarda agli aspetti esteriori, ma vede nell'uomo dimensioni più profonde: questo, infatti, è il criterio con cui il Signore guida la storia degli uomini.

**II Lettura.** L'Apostolo esorta con forza a essere testimoni luminosi del Vangelo: come il giorno fa scomparire la notte, così l'incontro con il Signore cambia la nostra esistenza.

**Vangelo.** Il racconto del cieco guarito ci è proposto come un "segno" per la nostra fede: si tratta di un incontro con Cristo che è luce e che fa uscire dalla tenebra. Siamo invitati a rileggere la storia narrata a un livello più profondo rispetto al semplice riacquisto della vista fisica: l'identità più vera di Gesù è qui quella del rivelatore di Dio per tutti coloro che lo accolgono.

### PREGHIERA DEI FEDELI

*O Signore, siamo anche noi ciechi, ma non lo vogliamo ammettere! Non vogliamo riconoscere le tenebre che ci portiamo dentro, ciò che appanna la nostra vista e ci impedisce di cogliere i segni che tu continui ad offrirci. Per questo ci rivolgiamo a te e ti diciamo: **Donaci la tua luce, Signore!***

1. O Signore, ci sono molte luci che tentano di rischiarare i nostri passi. Fa' che la Chiesa sia sempre rivolta a Cristo, la vera luce, per discernere la tua volontà nel presente della storia. Preghiamo.
2. O Signore, l'umanità è spesso accecata dalla brama di potere e di ricchezza e ancora oggi vive il dramma della guerra. Dona a coloro che governano i popoli di promuovere con impegno giustizia, solidarietà e pace. Preghiamo.

3. O Signore, i tuoi figli sono spesso tentati dal torpore e dal sonno che intorpidisce la fede. Fa' che tutti i credenti siano vigilanti nella fede e, illuminati da te, divengano portatori di luce per tanti fratelli. Preghiamo.
4. O Signore, sostieni la quotidianità nelle nostre famiglie. Per intercessione di san Giuseppe, i papà ringrazino per il dono dei figli e donino loro saggezza ed entusiasmo per il futuro. Preghiamo.
5. O Signore, rischiara con la tua luce la nostra comunità parrocchiale. Fa' che ci prepariamo a celebrare la Pasqua rinnegando le tenebre del nostro cuore e aderendo decisamente a Cristo e al suo Vangelo. Preghiamo.

*O Dio, il tuo Figlio è venuto per aprire i nostri occhi sulla tua bontà e sulla tua misericordia: fa' che la sua luce attraversi la nostra esistenza e la renda limpida e trasparente al tuo amore. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.*

#### **MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE**

Figli della luce, noi siamo già certi dell'amore del Padre e sappiamo che ci vuole felici. Ci rivolgiamo a lui, dicendo: **Padre nostro...**